L'ADIGE - 08.05.2012

L'inaugurazione del mercato cittadino di via Filzi, l'anno scorso

L'INIZIATIVA Progetto di «Donne Impresa» di Coldiretti per avvicinarli alla terra

I giovani imparano a zappare

GIUSEPPE FIN

Offrire l'opportunità ai giovani di conoscere l'agricoltura, scoprire il territorio, rilanciare il mangiare sano e magari invogliarli a prendere le redini del futuro di questo importante settore del Trentino. «Educazione alla campagna amica» questo il nuovo progetto presentato ieri da «Donne Impresa» della Coldiretti in collaborazione con diversi partner istituzionali tra i quali l'assessorato provinciale all'Istruzione, quello all'Agricoltura e la Fondazione Edmund Mach. Nella fase sperimentale si cercherà di coinvolgere una ventina di scuole con studenti iscritti alla terza, quarta e quinta elementare.

Un nuovo modo per far prendere coscienza dell'importanza dell'opera prestata dalla moderna agricoltura e dalla laboriosità dei contadini. «Noi - spiega la presidente Maria Luisa Bertoluzza di Donne Impresa Coldiretti - sentiamo l'esigenza di far avvicinare i ragazzi al mondo agricolo. C'è molto interesse dai giovani che richiedono informazioni su un settore che potrebbe essere una valida opportunità lavorativa per molti».

Scendendo nel concreto, il progetto coinvolgerà insegnanti e studenti delle scuole attraverso lezioni che serviranno a far apprendere le nozioni e i segreti del lavoro in campagna e delle produzioni agricole.

Accanto a questo, grazie alla disponibilità di una rete di 26 imprese agricole, gestite tutte al femminile, ai giovani studenti verrà anche data la possibilità di visitare i luoghi veri e propri dove si coltiva la terra prendendo parte a dei laboratori di vario genere. Ad oggi, il numero di donne associate a Coldiretti è di circa 1.300 e di queste circa 500 sono titolari di un'azienda. «Negli anni passati - ha spiegato la presidente Bertoluzza - non erano molte le donne imprenditrici agricole, poi a partire dalla diffusione degli agriturismi, le imprese agricole si sono sempre più tinte di rosa».

> L'obiettivo è far apprendere le nozioni e i segreti del lavoro in campagna e delle produzioni agricole

Se da un lato serve avvicinare i giovani a questo mondo, dall'altro però serve evidenziare come il ricambio generazionale nell'agricoltura abbia un segno positivo soprattutto per quelle imprese a conduzione familiare dove i figli raccolgono il lavoro portato avanti dai propri genitori. Qualche fatica invece viene rilevata nel settore zootecnico soprattutto per la necessaria conoscenza tecnica.

A definire l'iniziativa «Educazione alla campagna amica» di estrema importanza è anche l'assessore provinciale all'agricoltura Tiziano Mellarini accompagnato ieri dal nuovo dirigente generale del dipartimento Paolo Nicoletti. «Il settore dell'agricoltura, visto il trend positivo dell'export agroalimentare, conferma la propria forza. Queste iniziative servono per rafforzare il rapporto con il territorio e rafforzano anche la funzione dell'agricoltura nel nostro tessuto economico e sociale».

Il via ufficiale del progetto avverrà domani, dalle ore 9 alle 11.30 durante il mercato contadino di via Filzi a Trento. A 50 ragazzi provenienti dalle scuole della Clarina, verrà spiegata la corretta lettura dell'etichetta dei prodotti e soprattutto il lavoro dell'agricoltore. Non mancheranno poi i laboratori con la lavorazione del miele e la coltivazione di piccoli ortaggi.

SCONTRO Annuncio del Sinappe

«Carcere, in arrivo un'ispezione»

Il Sinappe torna a chiedere la sostituzione del direttore del carcere Antonella Forgione. Il sindacato di polizia penitenziaria annuncia, poi, l'arrivo di una ispezione al carcere trentino da parte del provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria.

Il Sinappe, quindi, continua a denunciare una situazione che considera non più tollerabile. «Ci giunge notizia - scrive il segretario nazionale Antonio Guadalupi - non lasciandoci certo sorpresi, che oltre ai poliziotti penitenziari, a lamentarsi con carte alla mano sono anche gli educatori e sanitari. Prima o poi anche questi nodi sarebbero arrivati al pettine. Abbiamo informazioni infatti, che nei prossimi giorni, il Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Dottor Felice Bocchino invierà a Trento un'ispezione su quanto denunciato sia da questa organizzazione sindacale che dai diretti lavoratori». Il Sinappe «da sempre denuncia la gestione privatistica della struttura a danno dei suoi lavoratori sin da quando la direttrice tentò di impedire alla delegazione Sinappe, di visitare il nuovo carcere. Ultimamente abbiamo depositato ben tre ricorsi alla Commissione Arbitrale Regionale che verranno discussi a breve».

Tutto ciò «non fa altro che confermare la giusta strada intrapresa e mai abbandonata dal Sinappe, nel chiedere l'avvicendamento della Dottoressa Forgione». Il Sinappe, dicendosi speranzoso «dell'ispezione che invierà il Provveditore» ribadisce «lo stato di agitazione del personale di polizia penitenziaria».

Ogni mercoledì su l'Adige

HAPPY DAYS

"Il modo più originale per le tue notizie liete, per fare gli auguri, ricordare le date importanti, congratularsi, mettere in evidenza i momenti che fanno più bella la vita"

MediaAlpi PUBBLICITÀ

Quando vuoi fare una bella sorpresa chiama lo **0461.17.35.555**

(ti daremo lo spazio che fa per te, affidabile e conveniente)

L1083003